

**AUTORITA' AMBIENTALE
REGIONE PIEMONTE**

***“LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
OBIETTIVO 2”***

ROMA, 22 luglio 2004

Ing. Mario Elia

Ing. Francesco Matera



L'AUTORITA' AMBIENTALE

In coerenza con quanto previsto dal Regolamento Comunitario 1260/99 riguardante le “disposizioni generali sui Fondi Strutturali”, ha il compito di assicurare:

**autorità
ambientale**

**integrazione
della componente
ambientale
in una prospettiva
di sviluppo
sostenibile**

**programmi
cofinanziati dai
fondi strutturali**

1. L'integrazione della componente ambientale in tutti i settori di azione dei Fondi Strutturali, in una prospettiva di sviluppo sostenibile;
2. La coerenza delle azioni finanziate dai Programmi con la politica ambientale;
3. La conformità degli interventi con la normativa vigente in campo ambientale.

L'AUTORITA' AMBIENTALE: LE ATTIVITA'



**Programmazione gestione ed
attuazione del DocUP**

**Sorveglianza monitoraggio e
valutazione del DocUP**

**Implementazione del quadro
conoscitivo ed informativo**

**Comunicazione e
informazione**

VALUTAZIONE AMBIENTALE EX-ANTE

Predisposizione di una nuova stesura della VEA



FINALITA'

- Valutare la coerenza tra gli obiettivi di sostenibilità ambientale e le azioni programmate;
- Analizzare l'interazione tra le azioni e le problematiche del territorio.

METODOLOGIA

- Analisi ambientale;
- Rilevazione delle criticità;
- Valutazione della coerenza con i criteri di sostenibilità;
- Stima dei presunti effetti ambientali sul territorio.

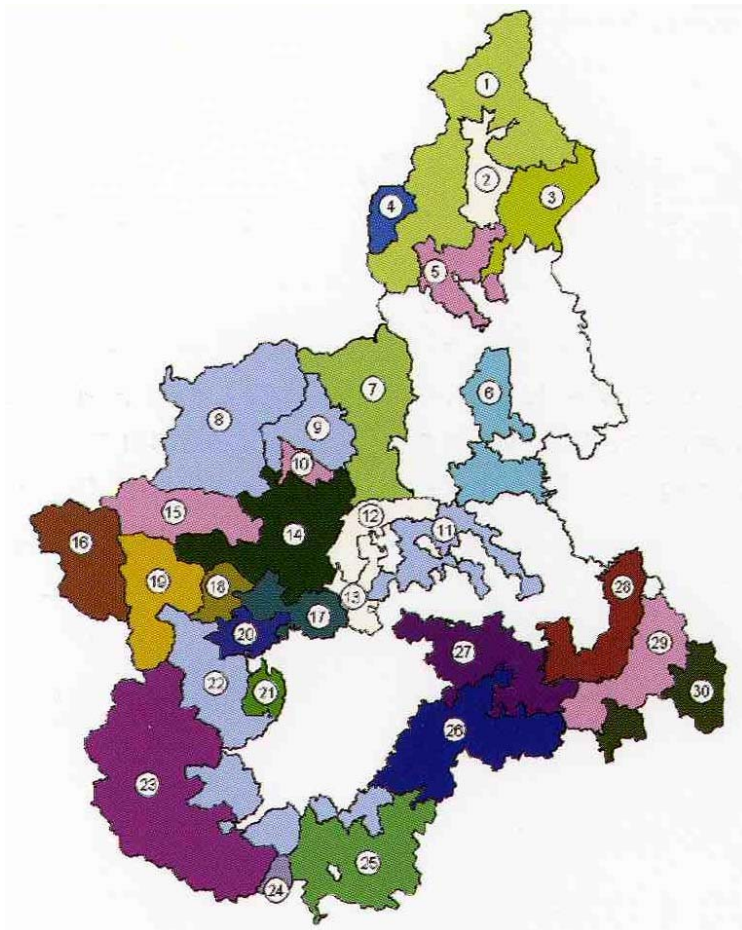
VEA: ANALISI DI CRITICITA' AMBIENTALE (2)

c. Rappresentazione delle criticità

La metodologia utilizzata ha permesso di visualizzare la situazione ambientale a livello cartografico per tematiche e per porzioni di territorio. Anche per l'Indice di Criticità Aggregato (ICA), le classi di criticità sono state rappresentate in modo molto semplice, attraverso la creazione di una scala cromatica a 5 livelli.

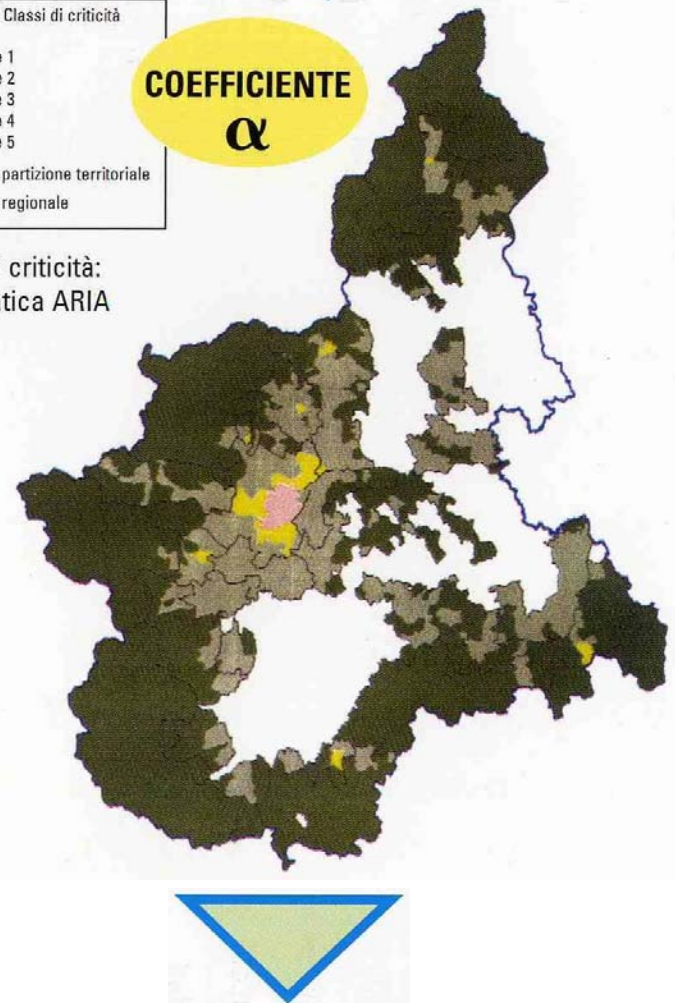
Classi	Criticità	Rappresentazione
Classe 1	Molto bassa	
Classe 2	Bassa	
Classe 3	Media	
Classe 4	Alta	
Classe 5	Molto alta	

VEA: ANALISI DI CRITICITA' AMBIENTALE (3)



COEFFICIENTE
 α

Classi di criticità:
es. tematica ARIA



AREE	COMPONENTI AMBIENTALI								
	ARIA	ACQUA	SUOLO	ECOSISTEMI	PAT. ST CULT.	RIFIUTI	RISC. TECN.	ENERGIA	AMB. URB.
Area n									

VEA: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE (1)

A - Analisi

In riferimento ai criteri e agli obiettivi di sostenibilità ambientale, definiti nella valutazione del DocUP, sono state costituite delle check list tematiche.

B - Risposta

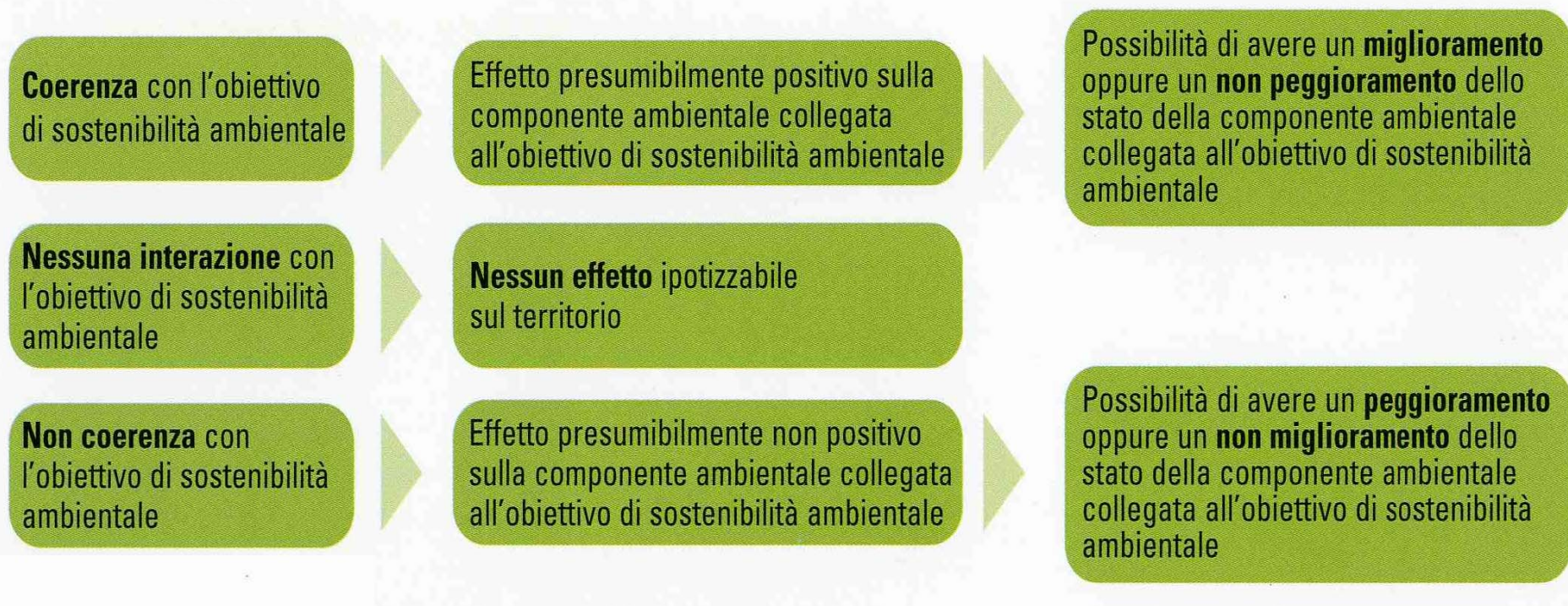
Per rispondere alle domande delle check list sono state analizzate le spese ammissibili ed è stato valutato il potenziale contributo di ciascuna linea d'azione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.



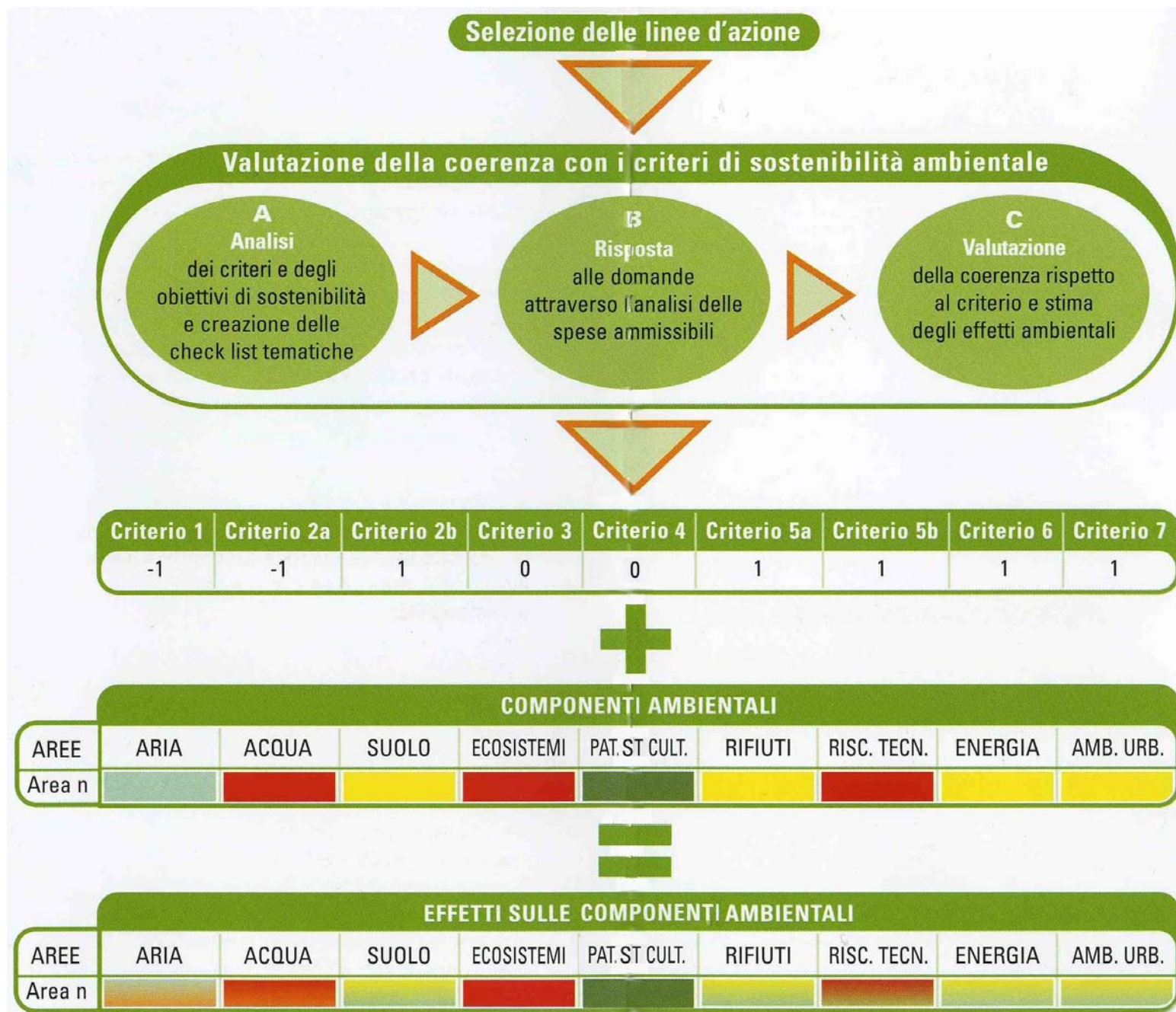
VEA: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE (2)

C - Valutazione

La valutazione effettuata mira a verificare le potenzialità ambientali delle linee d'azione considerate ed a stimare i prevedibili effetti sul territorio, anche in considerazione delle criticità valutate, ipotizzando che la coerenza con i criteri di sostenibilità ambientale possa produrre gli effetti descritti nello schema seguente.



VEA: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE (3)



VALORE
M

VEA: ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

**Individuazione
dell'entità del finanziamento
per ogni linea d'azione**



**Ripartizione
percentuale del finanziamento
per linee ed azioni**

COEFFICIENTE

β

VEA: VALUTAZIONE FINALE

$$Val_j = \sum_i \alpha_i \beta_j M_{ij}$$

Val = Valutazione finale

α = Coefficiente di criticità

β = Percentuale del finanziamento

M = Valutazione della coerenza rispetto ai criteri di sostenibilità ambientale

Dove **i** varia da 1 a 9 (numero delle tematiche ambientali)

e **j** varia tra 1 e 25 (numero delle linee di azione valutate).

La particolare metodologia di valutazione sviluppata ha consentito di classificare le linee d'azione in relazione alla loro sostenibilità ambientale, mettendo in luce quelle che, risultando più critiche dal punto di vista ambientale, necessitano di essere monitorate con indicatori. Inoltre, ha permesso di individuare i criteri di sostenibilità ambientale maggiormente integrati nel DocUP.